

COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE

VERBALE DEL 14-09-2021

Il giorno 14 del mese di settembre 2021, alle ore 14.30 si è riunito nell'Aula Magna A. Cossu il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, che risulta così composto:

DIPARTIMENTI	DIRETTORI	
Biologia	Giuseppe CORRIERO	P
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Grazia Paola NICCHIA	S
Chimica	Luisa TORSI	S
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	Antonio CROVACE	S
Economia, Management e Diritto dell'Impresa	Federica MIGLIETTA	S
Economia e Finanza	Vitorocco PERAGINE	P
Farmacia-Scienze del Farmaco	Francesco LEONETTI	P
Giurisprudenza	Roberto VOZA	P
Informatica	Donato MALERBA	P
Interdisciplinare di Medicina (DIM)	Antonio MAZZOCCA	S
Interuniversitario di Fisica	Roberto BELLOTTI	P
Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	Paolo PARDOLESI	S
"Lettere, Lingue, Arti": italianistica e culture comparate"	Davide CANFORA	P
Matematica	Roberto GARRAPPA	S
Medicina Veterinaria	Nicola DECARO	S
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Giovanni SANESI	P
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Maria Rosaria CARRATU'	P
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Giuseppe ELIA	P
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Enrico DE LILLO	S
Scienze della Terra e Geoambientali	Giuseppe MASTRONUZZI	A
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Alessandro BERTOLINO	P
Scienze Politiche	Giuseppe MORO	P

Studi Umanistici (DISUM)	Paolo PONZIO	P
SCUOLE	PRESIDENTI	
Scienze e Tecnologie	Domenico DI BARI	G
Medicina	Loreto GESUALDO	G

P: Presente – A: Assente – G: Giustificato – S: Sostituto

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Bandi PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10-08-2021.

Presiede la riunione il Rettore.

Sono presenti: la prof.ssa A. M. Candela, Prorettore; l'avv. G. Prudente, Direttore Generale; il prof. M. Di Rienzo, Delegato dal Rettore al Coordinamento delle attività del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole; la dott.ssa P. Rutigliani, Dirigente della Direzione Risorse Umane; la dott.ssa A. Agrimi, Dirigente della Direzione Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione; il dott. E. Miccolis, Dirigente della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali; la dott.ssa A. Serafino, Responsabile dell'Ufficio Delegati, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

Sono collegati in videoconferenza i proff.ri F. Leonetti, P. Ponzio e F. Miglietta.

1) Comunicazioni

Il Rettore saluta e dà il benvenuto alla dott.ssa Adriana Agrimi, che dal 1° settembre c.a. ha assunto l'incarico di dirigente della Direzione Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione e che, unitamente alla dott.ssa P. Rutigliani e al Direttore Generale, si è impegnata nello studio della documentazione che sarà oggetto di discussione.

2) Bandi PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10-08-2021

Ai fini della partecipazione ai bandi in discussione, il Rettore evidenzia le seguenti esigenze: 1) rispettare la tempistica degli adempimenti stabiliti dai decreti in parola; 2) avere contezza della spendibilità dei finanziamenti previsti dai DD.MM. n. 1061 e n. 1062 del 10-08-2021, nonché dal D.M. 737 del 25-06-2021; trovare un nesso tra il documento strategico di Ateneo e il contenuto dei succitati DD.MM.; integrare le Azioni "Dottorati" e "RTDA" con le linee di ricerca "Innovazione" e "Green", previste dagli stessi decreti.

Il Rettore illustra i **decreti n. 1061 e n. 1062**, sottolineando che la scadenza della rendicontazione dei progetti da attivare è fissata al 31/12/2023 e che il MUR finanzia due delle tre annualità previste, demandando agli Atenei il cofinanziamento della terza annualità. Le attività di ricerca da finanziare avranno come riferimento il PNRR e le idee progettuali da trasmettere al MUR andranno modulate sulla base delle Azioni IV.4 e IV.5 del PON 2014-2020. Entro giovedì 16 p.v. i coordinatori dei dottorati sono stati invitati a trasmettere agli uffici amministrativi competenti le idee progettuali relative al DM 1061 e un apposito *team* interverrà a rendere queste ultime maggiormente aderenti alle succitate Azioni.

Il **DM 1061** prevede l'erogazione a Uniba di n. 113 borse, di cui n. 58 destinate alle tematiche dell'"Innovazione" e n. 55 alle tematiche "Green".

Il Rettore evidenzia di aver interloquuto con Confindustria e con varie imprese, chiedendo la disponibilità a cofinanziare delle borse di studio e ad accogliere nelle proprie strutture i dottorandi, ai fini dello svolgimento di un periodo di studio e ricerca della durata di sei-dodici mesi.

Il **DM 1062** prevede l'erogazione a Uniba di risorse finalizzate alla stipula di n. 51/46 contratti di RTDA sui temi dell'Innovazione e n. 30/27 contratti su tematiche Green. Riguardo al cofinanziamento della terza annualità dei suddetti contratti, diversamente da quanto è stato previsto per i dottorati, il Rettore palesa le difficoltà dell'Ateneo nel reperire le risorse necessarie, poiché queste ultime sono di elevata entità e potrebbero avere delle ricadute negative sugli indicatori assunzionali, compromettendo le future progressioni del personale

docente dalla seconda alla prima fascia. Egli, inoltre, sottolinea che attualmente Uniba conta un numero importante di RTDA, nei cui confronti occorre assumere un comportamento responsabile, ponendo attenzione al loro futuro accademico, nonché alle modalità di impiego degli stessi (didattica, attività trasversali).

Uniba ha chiesto al MUR di sapere se la quota parte dei finanziamenti a carico degli Atenei, prevista dai succitati DD.MM., possa incidere sugli indicatori assunzionali.

Il Rettore illustra i contenuti del **DM n. 737 del 25-06-2021**, che prevede l'assegnazione ad Uniba di 3.852.673,27 Euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Egli evidenzia che Uniba ha stanziato 2.000.000 Euro per n. 71 progetti SEEDS aventi natura interdisciplinare, che vedono la partecipazione di circa 1.000 unità e che rientrano esattamente tra le attività finanziate dal DM n. 737 del 25-06-2021 (*"Iniziativa di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNRR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie"*); di conseguenza le risorse previste dal decreto in parola andrebbero a finanziare i succitati progetti, consentendo di destinare la somma accantonata da Uniba al cofinanziamento della terza annualità delle borse di dottorato; la restante parte del finanziamento ministeriale potrebbe essere destinata, previa apposite verifiche, alla progettazione infrastrutturale, consentendo di liberare fondi di bilancio da impiegare per altre esigenze.

Il Rettore evidenzia, inoltre, che il DM n. 737 prevede la destinazione di almeno il 15% delle risorse del fondo all'attivazione di contratti di RTDA, che richiederebbero la ricerca di risorse per il cofinanziamento della terza annualità. Egli ricorda che le scadenze sono dettate dal MUR e invita i Dipartimenti, le Aree e i SS.SS.DD. a impegnarsi a richiedere risorse che ragionevolmente l'Ateneo avrà la capacità di spendere.

Il prof. Bertolino ringrazia il Rettore per la chiarezza espositiva e si congratula con il gruppo di lavoro che si è impegnato nella progettazione SEEDS. Egli palesa le proprie perplessità in merito alla mancanza di una strategia nazionale sottesa alla pioggia di risorse che il MUR elargisce agli atenei. In riferimento alla progettazione infrastrutturale, a cui faceva cenno il Rettore, il Docente suggerisce di destinare eventuali risorse alla realizzazione di strutture che possano essere utilizzate da vari gruppi di ricerca.

Il Rettore precisa che occorre conoscere lo stato dell'arte dei lavori infrastrutturali programmati da Uniba ed individuare quelle opere finalizzate a iniziative di ricerca interdisciplinare.

La prof.ssa Torsi si complimenta con il Rettore per l'esposizione chiara degli argomenti in discussione, in cui è stato evidenziato il problema relativo al reperimento dei candidati. Ella suggerisce di non vincolare le borse ai progetti, ma di indicare nei bandi il maggior numero possibile di progetti, al fine di non precludere alcuna strada; inoltre, auspica un *reshafting* di borse tra le varie Aree.

Il Rettore evidenzia che i bandi devono contenere precise linee di ricerca e che le richieste di borse devono essere effettuate tenendo conto del numero dei candidati disponibili.

La dott.ssa Rutigliani fa presente che l'Ateneo è in attesa delle risposte relative ai quesiti sottoposti al MUR in merito alle modalità di redazione dei bandi, che potrebbero prevedere l'indicazione di un numero di progetti superiore al numero delle borse da erogare.

Il prof. Moro chiede chiarimenti sul cofinanziamento e sulle modalità di attivazione dei contratti di RTDA.

Il Rettore comunica che nel corso della riunione le dott.sse Agrimi e Rutigliani illustreranno modalità e tempistica delle attività da espletare. Egli ribadisce che il MUR finanzia due annualità su tre e che l'Ateneo dovrà far fronte alla terza annualità (circa 60.000 euro) attraverso fondi esterni, fuori bilancio; molte aziende si sono mostrate disponibili a finanziare la terza annualità di un RTDA e ad accogliere dei dottorandi nelle proprie strutture per sei-dodici mesi.

Il prof. Bellotti condivide le considerazioni del Rettore sull'opportunità di modulare la distribuzione delle risorse tra dottorati, RTDA e opere infrastrutturali, in considerazione della diversità di situazioni attualmente esistenti. Egli evidenzia che sono state bandite procedure selettive per posti di RTDA, che non sono state ancora espletate, a valere su finanziamenti PON acquisiti dall'Ateneo e propone di utilizzare i nuovi fondi ministeriali (due annualità) unitamente alle risorse attualmente disponibili (terza annualità), previo controllo della scadenza di rendicontazione dei fondi PON, per finanziare i posti di RTDA già banditi. Il Docente ritiene opportuno l'utilizzo di risorse di Ateneo per finanziare posti di RTDA in quei settori che ne sono carenti, stante la situazione di disequilibrio esistente nei vari Dipartimenti.

Il Rettore evidenzia che la scadenza di rendicontazione del PON 2014/2020 è prevista per il 31/12/2023 ed è la stessa dei finanziamenti previsti dai decreti in parola, tranne che non venga disposta una proroga per la

rendicontazione dei fondi PON. Egli, inoltre, fa presente di non essere contrario ad attingere dal bilancio laddove ci sia la certezza della "sterilizzazione" degli indicatori percentuali assunzionali. Il Rettore invita ad intervenire il prof. P. Dellino, componente del Consiglio di Amministrazione.

Il Prof. Dellino fa presente che, ai fini dell'utilizzo delle dotazioni ministeriali, l'Ateneo ha la necessità di guadagnare tempo e può farlo sulla programmazione: la programmazione 2019-2020 ha consentito di incamerare circa 3.500.000 euro, che non devono essere rendicontati e possono essere rimodulati; la programmazione 2021-2023 si è rivelata essere perfettamente aderente alle linee di ricerca indicate nel PNRR – D.M. 737 e consentirà di incamerare, verosimilmente, 6-7 milioni di euro entro dicembre. Tali risorse possono essere utilizzate per il potenziamento infrastrutturale (network, laboratori, ecc.), che richiede, tuttavia, un'attenta e dettagliata programmazione, su indicazione dei Dipartimenti e delle Aree, e il coinvolgimento delle imprese.

Riguardo al cofinanziamento, il prof. Dellino, dopo aver premesso che l'Ateneo non può pesare sui costi del personale per evitare il rischio di perdere punti organico, evidenzia che il PNRR permette di cofinanziare l'attivazione di contratti di RTDA (utilizzando almeno il 15% delle risorse dell'apposito fondo messo a disposizione), senza incidere sugli indicatori assunzionali.

Il Docente sottolinea, inoltre, i seguenti aspetti: 1) il MUR ha previsto l'attribuzione della dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 in favore dei soggetti che hanno "percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati" nell'ambito del XXXVII ciclo e programmi di dottorato nazionale; 2) l'Ateneo deve certificare che le richieste di attivazione di contratti di RTDA siano riferite a tematiche sull'innovazione e a tematiche *green*.

Il prof. Decaro chiede alcuni chiarimenti sui seguenti temi: modalità di utilizzo del 15% delle risorse per l'attivazione di contratti di RTDA; modalità di cofinanziamento; modalità di espletamento delle procedure per l'attivazione di percorsi di dottorato; modalità di presentazione delle richieste progettuali.

Il Rettore chiarisce che l'entità delle risorse non consentirà di finanziare intere annualità dei contratti di RTDA e che questo aspetto sarà oggetto di valutazione futura; il cofinanziamento richiede l'impiego di fondi non ascrivibili al bilancio di Ateneo; le procedure per l'attivazione di percorsi di dottorato prevederanno modalità e tempistica diverse da quelle canoniche; le richieste progettuali dovranno tenere conto del numero dei possibili candidati.

Il prof. Malerba, dopo aver elogiato la progettazione SEEDS, esprime alcuni dubbi: 1) il Dipartimento di Informatica ha ricevuto varie richieste di dottorato da parte di candidati stranieri, i quali avrebbero difficoltà a iniziare le attività nel gennaio 2021, considerate le lungaggini burocratiche relative al rilascio del visto di soggiorno; 2) sarà difficile, nell'immediato, ottenere risorse da enti esterni ai fini del cofinanziamento di contratti di RTDA.

In riferimento alle richieste di chiarimenti del prof. Malerba: 1) il prof. Decaro fa presente che i dottorandi possono inizialmente svolgere le attività da remoto, fino all'ottenimento del visto; 2) il Rettore precisa che gli enti esterni possono stipulare una convenzione con Uniba, prevedendo che i finanziamenti vengano erogati nell'arco di tre anni.

Il prof. Sanesi si congratula con il Rettore per la chiarezza espositiva, condividendo, in particolare, l'idea di utilizzare le risorse secondo una visione integrata e di "compensare" i finanziamenti erogati, recentemente, dalla Regione per la stipula di contratti di RTDA, che hanno visto premiate alcune Aree rispetto ad altre. Egli suggerisce di utilizzare delle quote del PNRR al fine di agevolare eventuali contaminazioni di RTDA, che seppur incardinati in settori umanistici possono dialogare con i settori scientifici, sulla linea tracciata dai progetti Horizon SEEDS, che hanno facilitato un'interlocuzione tra Aree disciplinari diverse ma sinergiche.

Il prof. Sanesi ritiene che i fondi senza vincolo di destinazione possano essere utilizzati ai fini del cofinanziamento.

La dott.ssa Rutigliani precisa che, se non si ritiene di cofinanziare con il D.M. 737, il cofinanziamento richiede l'utilizzo di fondi che non siano presenti nel bilancio di Ateneo, in quanto tali fondi non neutralizzerebbero la spesa nel conto annuale spese personale, e che occorre la stipula di una convenzione finalizzata al finanziamento di un posto di RTDA, da inserire in una piattaforma ministeriale.

Il prof. Sanesi chiede di sapere se un posto di RTDA richiesto dal DISSAT a valere su fondi PON con scadenza ad aprile 2024 e non ancora bandito dall'Amministrazione possa rientrare nel novero di quelli da finanziare con i nuovi fondi.

La dott.ssa Rutigliani evidenzia che le richieste di posti effettuate, a valere su determinati fondi già iscritti a bilancio come finanziamento esterno, non possono essere riproposte facendole gravare su altri finanziamenti.

Il prof. Dellino sottolinea che alla scadenza dei progetti, i relativi fondi vengono iscritti nel bilancio di Ateneo e sono inutilizzabili ai fini del cofinanziamento, pena l'incidenza sui costi del personale, pertanto suggerisce di effettuare le richieste di posti di RTDA nella fase di avvio dei progetti, quando i finanziamenti non sono ancora presenti nel bilancio.

Alle ore 17.00 il Rettore saluta i presenti e si allontana dall'aula, lasciando la parola alle dott.sse Rutigliani e Agrimi, che illustreranno le procedure amministrative da avviare nei prossimi giorni. Egli comunica che alla fine dell'odierna riunione saranno trasmesse le diapositive illustrate.

La dott.ssa Agrimi ringrazia i presenti per il caloroso benvenuto con cui è stata accolta e dichiara di essere onorata di far parte della comunità di Uniba.

Riguardo ai Dottorati, Ella fa presente che, in data 8 settembre u.s., si è tenuta una riunione del Collegio dei Coordinatori, in cui sono state effettuate alcune riflessioni sulle informazioni attualmente disponibili sull'argomento in discussione e che il 17 settembre p.v. il MUR organizzerà un apposito *webinar*. L'Amministrazione ha effettuato una ricognizione dei contenuti dell'apposito DM, in cui è presente la dichiarazione forte ed esplicita che i progetti faranno riferimento alle tematiche "Innovazione" e "Green"; gli stessi progetti richiederanno una presa d'atto da parte degli Organi di Governo di Ateneo e degli specifici controlli da parte del Ministero e dell'ANVUR. Il bando in parola, definito dal MUR "a tema limitato", rappresenta un invito a declinare le linee di ricerca universitarie nelle suddette tematiche, che saranno sempre più presenti in futuro nella progettazione europea e in quella italiana.

La dott.ssa Agrimi evidenzia alcuni aspetti che sono stati oggetto di attenzione: condizione per l'erogazione delle borse sarà la permanenza dei dottorandi nelle imprese per periodi di studio e ricerca della durata minima di sei mesi; all'interno della scheda "manifestazione di interesse" andranno individuate le priorità; la scadenza è fissata al 16 settembre p.v..

Riguardo alle richieste di RTDA, la dott.ssa Rutigliani comunica che domani l'Amministrazione trasmetterà una nota contenente alcune indicazioni sul bando; alla nota saranno allegati lo stesso bando, il disciplinare e una scheda in cui individuare: il titolo del progetto, il numero dei mesi che il RTDA trascorrerà all'estero, il cofinanziamento (convenzione di ricerca /accordo di collaborazione) di 85.000 euro per un'annualità (ipotizzando un numero di mesi superiore a dodici, che tenga conto di eventuali ritardi nel completamento delle procedure di assunzione); l'entità del cofinanziamento è passibile di modifica al ribasso, alla luce dei finanziamenti previsti dal DM n. 737 del 25-06-2021. Verrà trasmessa anche una dichiarazione di interesse, da utilizzare nei casi in cui non si riesca, nel breve periodo, a stipulare una convenzione/un accordo di collaborazione, con cui l'impresa si impegna ad accogliere il RTDA per 6-12 mesi e a erogare la somma da finanziare in un'unica soluzione ovvero a rateizzare il cofinanziamento. Le imprese che potranno effettuare il cofinanziamento dovranno essere dotate di codice Ateco.

I presenti ringraziano le dott.sse Rutigliani e Agrimi per le informazioni fornite.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione si conclude alle ore 17.15.

Il Segretario Verbalizzante
F.to dott.ssa Anna Serafino

Il Rettore
F.to prof. Stefano Bronzini